



Corso di Laurea Magistrale in **Scienze pedagogiche**
Insegnamento di **Pedagogia sociale e della famiglia (a.a. 2022/2023)**
Professor Massimiliano Stramaglia

SEMINARIO

***La pedagogia, il postumano e le alterità: nuovi scenari
educativi nelle trasformazioni del contemporaneo***



Relatore

Alessandro Ferrante

Docente di *Pedagogia dell'Inclusione Sociale* presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Introduce

Massimiliano Stramaglia

Interviene

Tommaso Farina

Dottorando di ricerca in *Formazione, patrimonio culturale e territori* (ciclo XXXV)

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022 ORE 11:15/12:30

IN PRESENZA – AULA 10

ONLINE SU PIATTAFORMA **WEBEX** – LINK: <https://unimib.webex.com/meet/alessandro.ferrante>

1. Perché il postumano può essere un approccio significativo per la pedagogia?

2. Che cos'è il postumano?

3. Quali intrecci tra postumano e pedagogia?

Lo scenario storico-culturale

Una società multi-etnica, globalizzata, in continua trasformazione, «ad alta intensità tecnologica», con profonde e radicate disuguaglianze, anche rispetto alle possibilità di impiego delle tecniche (accesso, uso, competenze, risorse, infrastrutture, distribuzione, ecc.)

Effetti pervasivi della tecnica sui soggetti (incide su ambienti, relazioni, corpi)

Crisi ecologica e «Biocapitalismo»: mercificazione e sfruttamento del vivente

Crisi dell'umanesimo e delle scienze umane

1. Perché il postumano può essere un approccio significativo per la pedagogia?

- ❑ Perché ogni teoria/ricerca/pratica educativa propone esplicitamente o implicitamente delle rappresentazioni e dei **modelli di essere umano** (immagini di chi sia, potrebbe e dovrebbe essere l'uomo)
- ❑ Ciascuno fa ricerca, educa ed è educato secondo certi modelli antropologici, più o meno dichiarati e consapevoli

- Da quali *modelli* siamo abitati e attraversati?
- Su quali *premesse* ontologiche, etiche, epistemologiche, politiche poggiano?
- Tali premesse rendono i nostri pensieri e le nostre azioni *sostenibili* dal pdv sociale e ambientale?
- Ci pongono all'altezza delle *trasformazioni* del contemporaneo?

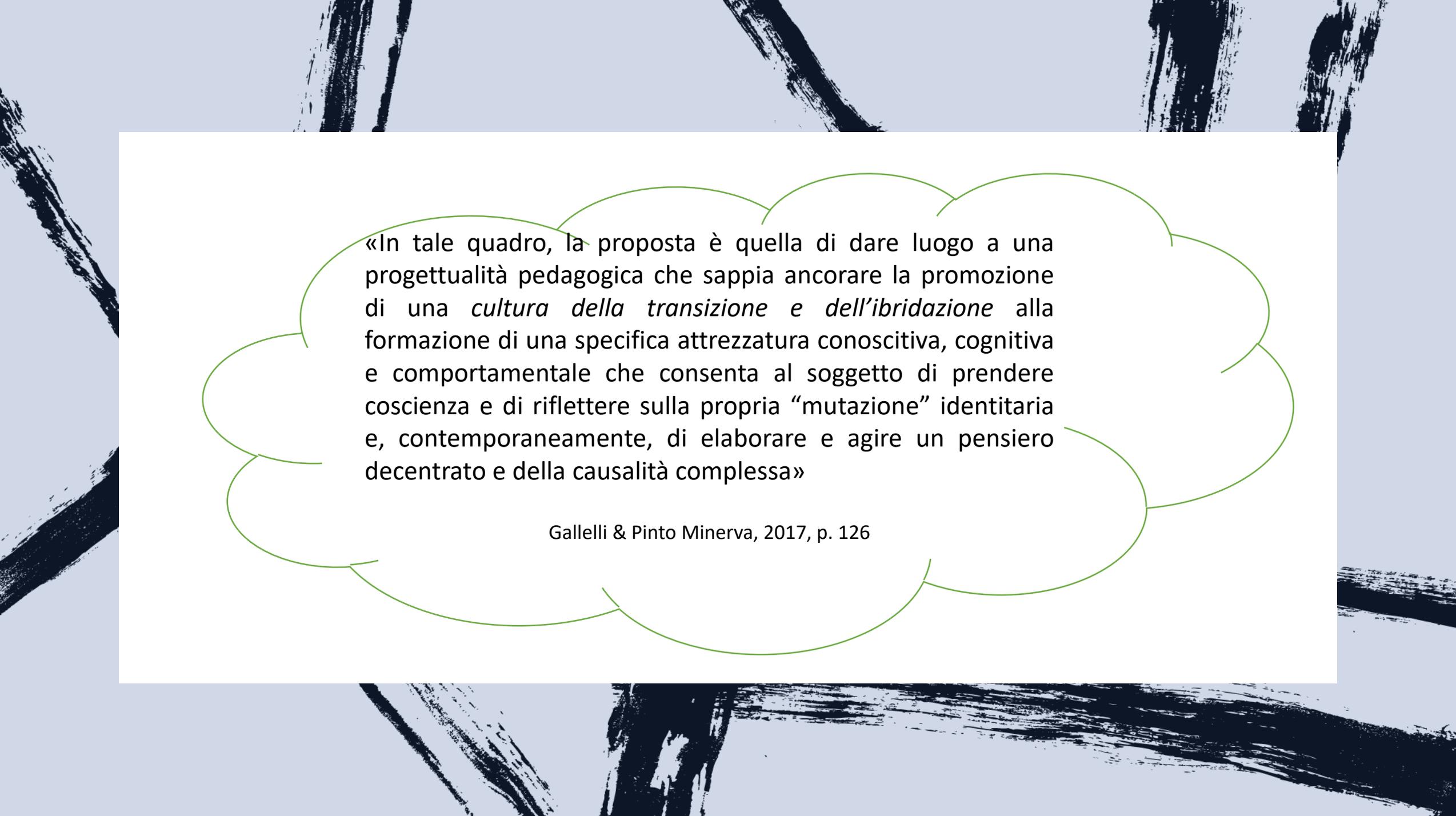
Il postumano

Ci aiuta a riflettere su tutto ciò, decostruendo e **problematizzando i modelli antropologici più diffusi** nella società e nell'ambito dell'educazione (formale, non formale, informale)

Il postumano

Ci aiuta a ripensare **le relazioni con le alterità, umane e non-umane**, ricordandoci che viviamo in un mondo ***più-che-umano***.

Oggi è un compito educativo ineludibile, a fronte dello scenario contemporaneo (es.: cambiamento climatico e crisi ecologica, tutela animali e biodiversità, transizione digitale...)



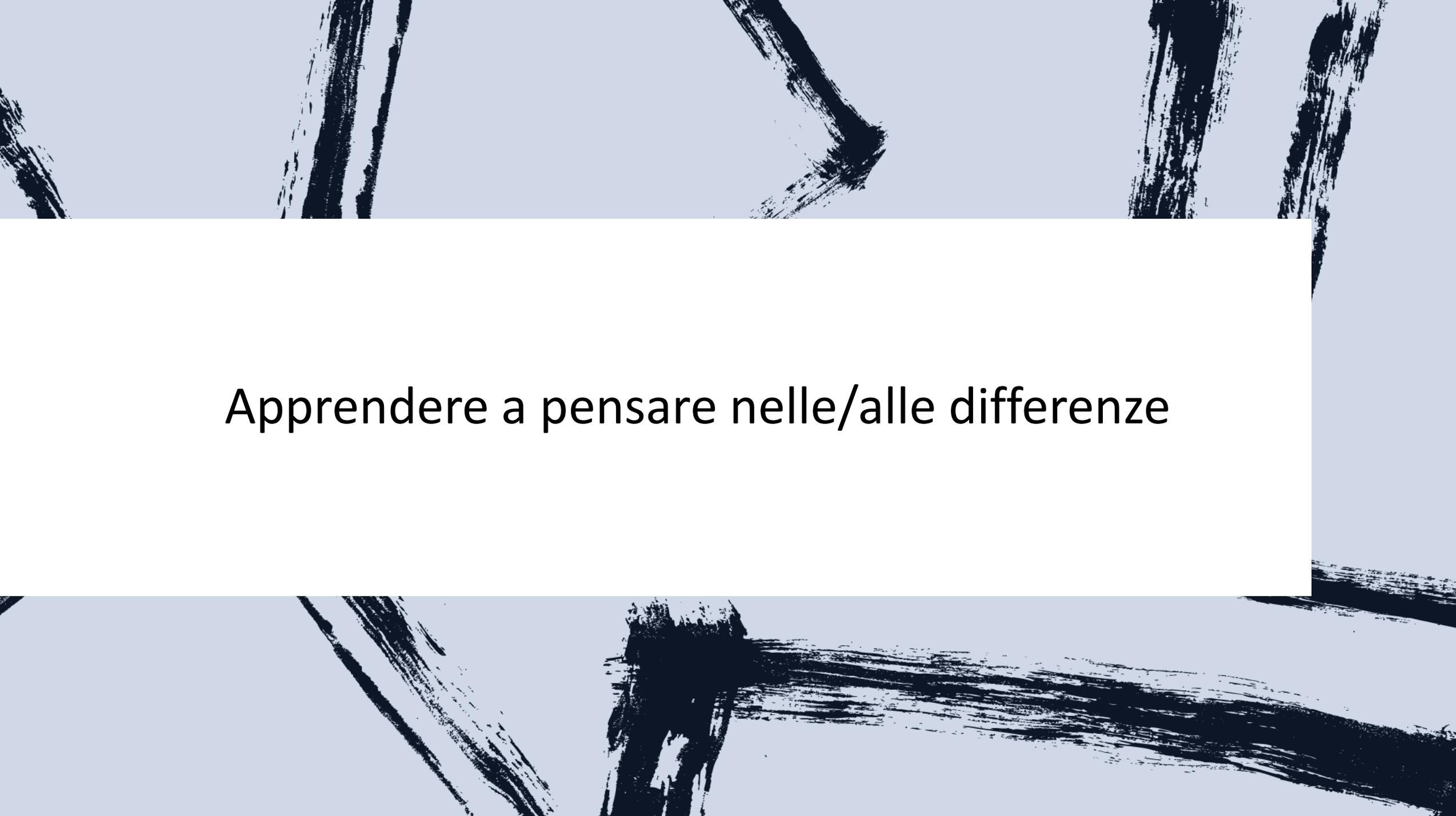
«In tale quadro, la proposta è quella di dare luogo a una progettualità pedagogica che sappia ancorare la promozione di una *cultura della transizione e dell'ibridazione* alla formazione di una specifica attrezzatura conoscitiva, cognitiva e comportamentale che consenta al soggetto di prendere coscienza e di riflettere sulla propria “mutazione” identitaria e, contemporaneamente, di elaborare e agire un pensiero decentrato e della causalità complessa»

Gallelli & Pinto Minerva, 2017, p. 126



Dare valore alle differenze marginalizzate
dagli assetti dominanti

«“La differenza” non è mai una categoria neutrale, ma un termine che indicizza l'esclusione dai diritti delle soggettività. La differenza può essere funzionale alla creazione di una vera e propria categoria di esseri viventi svalutati in quanto corpi marginalizzati, usa e getta: tali sono i corpi delle altre/i sessualizzate/i, razzializzate/i e naturalizzate/i, per cui essere differenti significa sempre essere *diversi-da e valere meno di*»

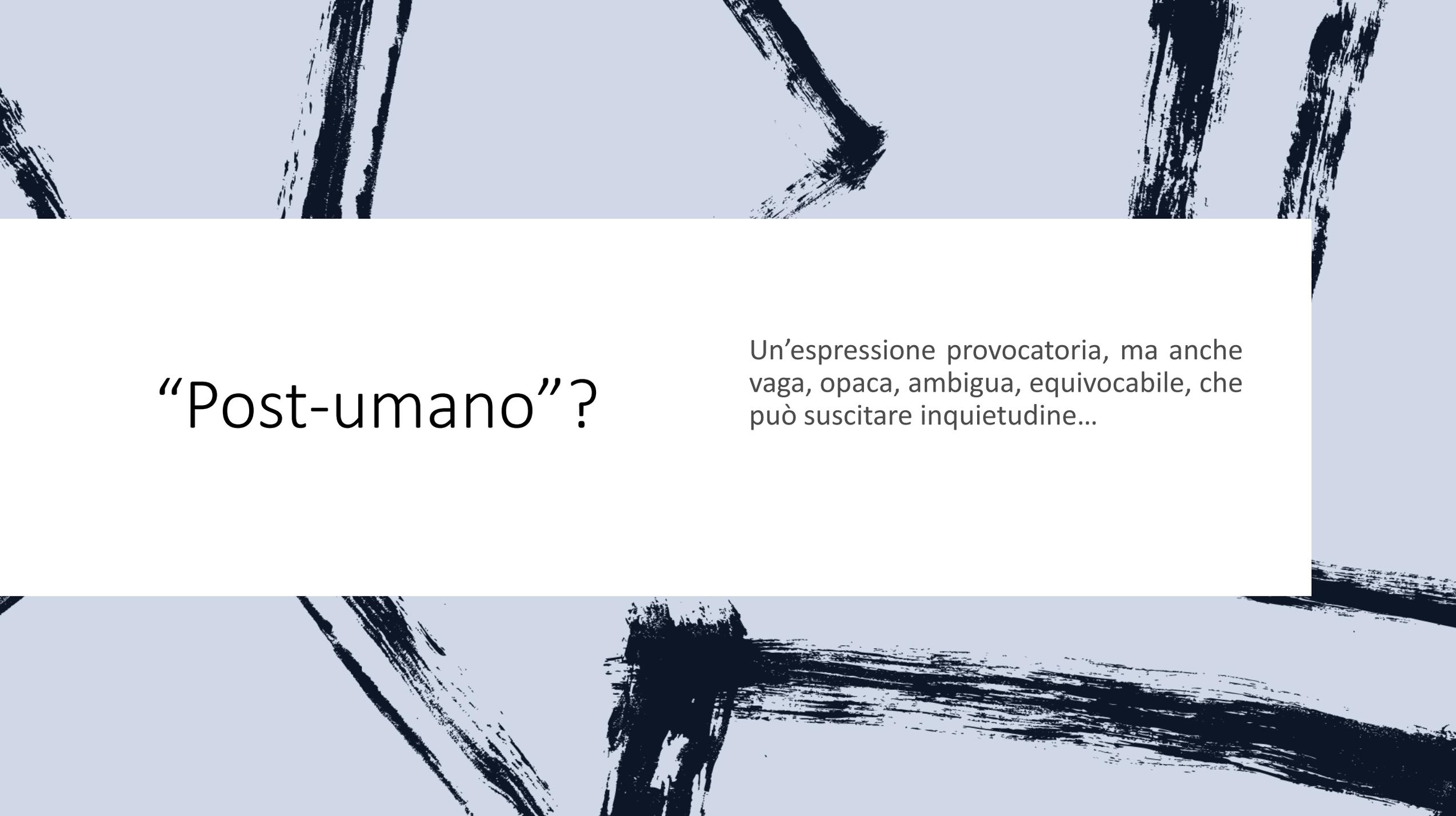


Apprendere a pensare nelle/alle differenze

2. Che cos'è il postumano?

La nozione di “postumano”

- ❑ Anni '80: si afferma in alcune nicchie del dibattito culturale
→ Speculazione futurologica (*movimento transumanista*)
- ❑ Acquisisce notorietà grazie a una mostra d'arte (1992): *Post Human* [Castello di Rivoli](#)
- ❑ Anni '90: ridefinita all'interno del *postumanesimo* e si espande in molti settori di studio. Focus: corpo e identità in rapporto a mutamenti della tecno-scienza (Es.: *cyborg*)
- ❑ Nuovo millennio: relazione umano-*alterità viventi* (animali non-umani, piante, ecc.) e dimensione *ecologica* planetaria



“Post-umano”?

Un’espressione provocatoria, ma anche vaga, opaca, ambigua, equivocabile, che può suscitare inquietudine...

“Post-umano”?

Come interpretare il “post”?

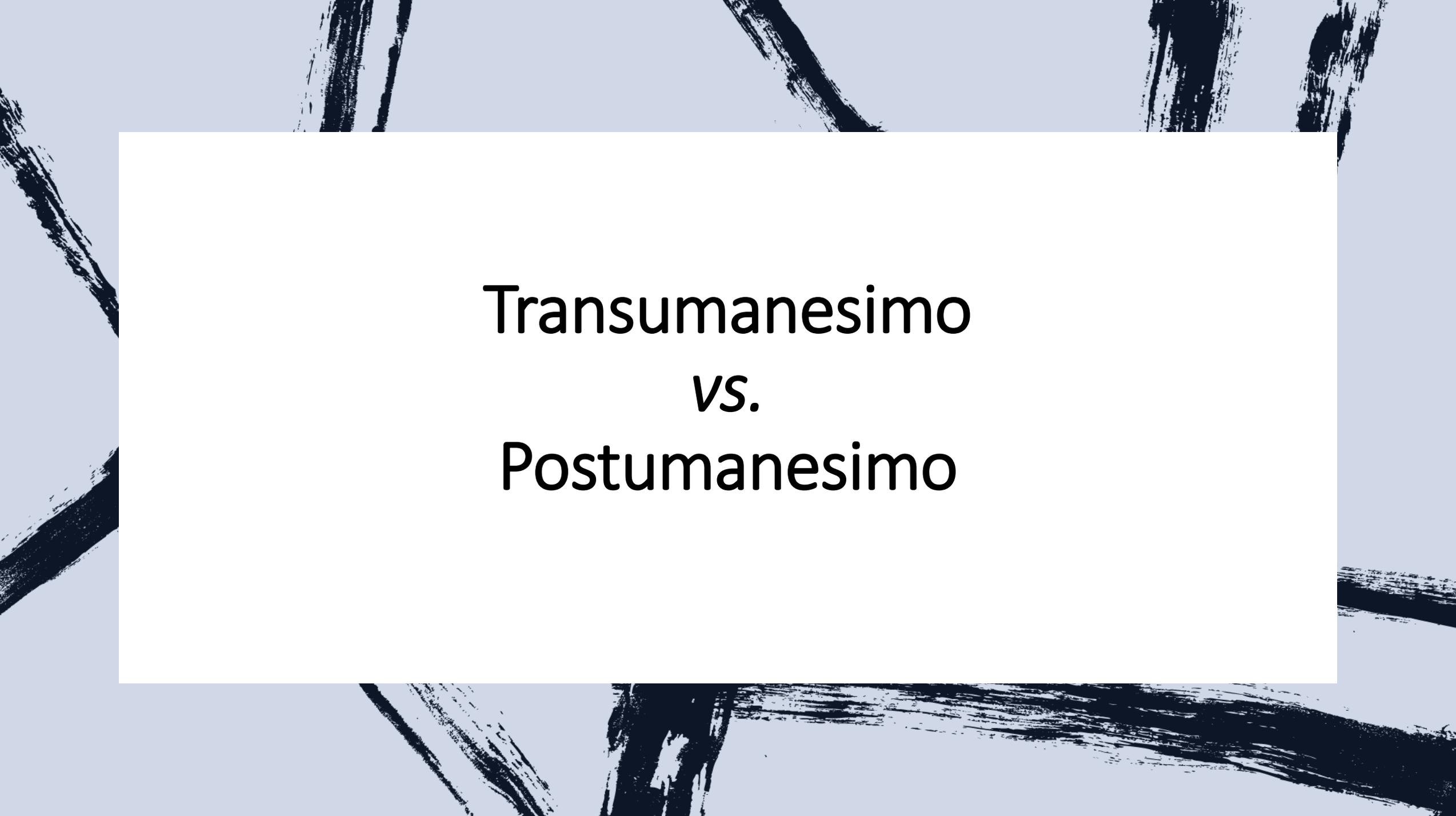
Una successione temporale, qualcosa che viene *dopo* l’umano? Un oltrepassamento dell’umano? La fine dell’uomo?

Lo slancio verso una nuova epoca o l’evoluzione verso una nuova «forma» umana?

“Post-umano”?

Chi/che cos'è l'umano che viene superato o reinventato?

Stiamo diventando postumani o lo siamo sempre stati?



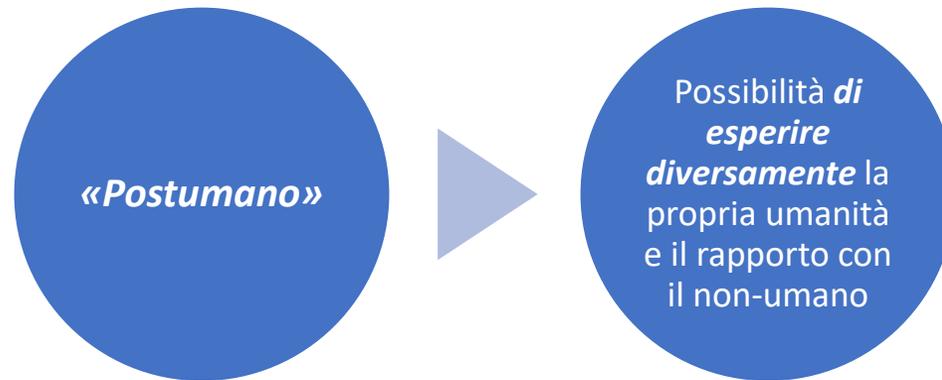
Transumanesimo
vs.
Postumanesimo

Transumanesimo

“Postumano”:

- punto d'approdo di un percorso evolutivo *autodiretto*
- *superamento dell'umano* verso forme più evolute
- tecno-trascendenza dei vincoli biologici

Postumanesimo

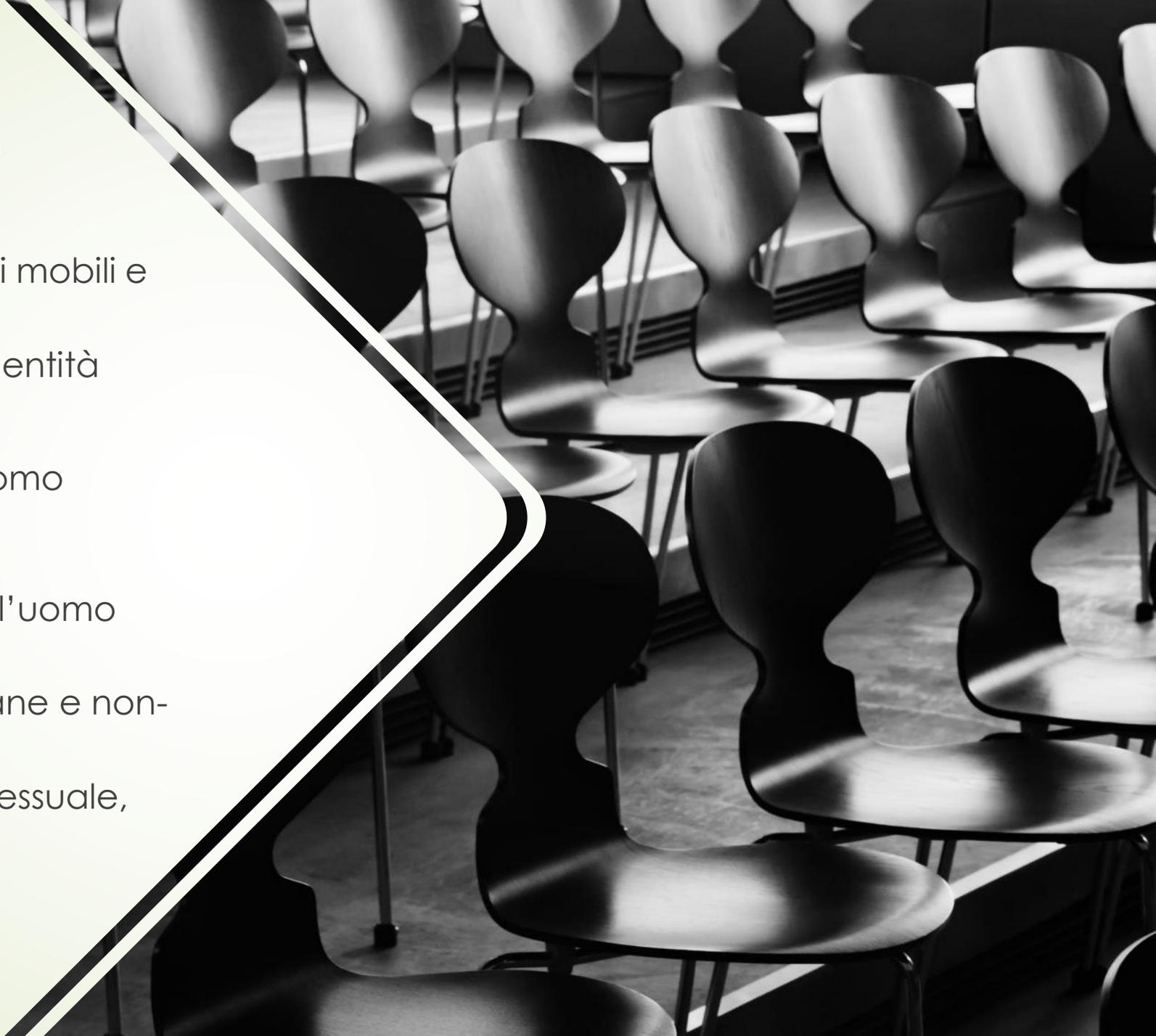


«La condizione postumana è allora un’opportunità per incentivare la ricerca di schemi di pensiero, di sapere e di autorappresentazione alternativi a quelli dominanti. La condizione postumana ci chiama urgentemente a ripensare, in modo critico e creativo, chi e che cosa stiamo diventando»

R. Braidotti [2013] 2014, p. 18

Postumanesimo

- Da confini statici e rigidi a confini mobili e porosi
- Oltre ogni purezza e fissità dell'identità
- Oltre i dualismi
- Oltre la visione occidentale di uomo (androcentrica, etnocentrica, ideologicamente universale)
- Oltre la centralità/superiorità dell'uomo rispetto al vivente
- Valorizzazione delle alterità, umane e non-umane
- Per una visione relazionale, processuale, ibridativa



«Il mondo esterno si offre all'uomo come un immenso dizionario di modelli da assumere»

R. Marchesini, 2002, p. 109

3. Quali intrecci tra postumano e pedagogia?

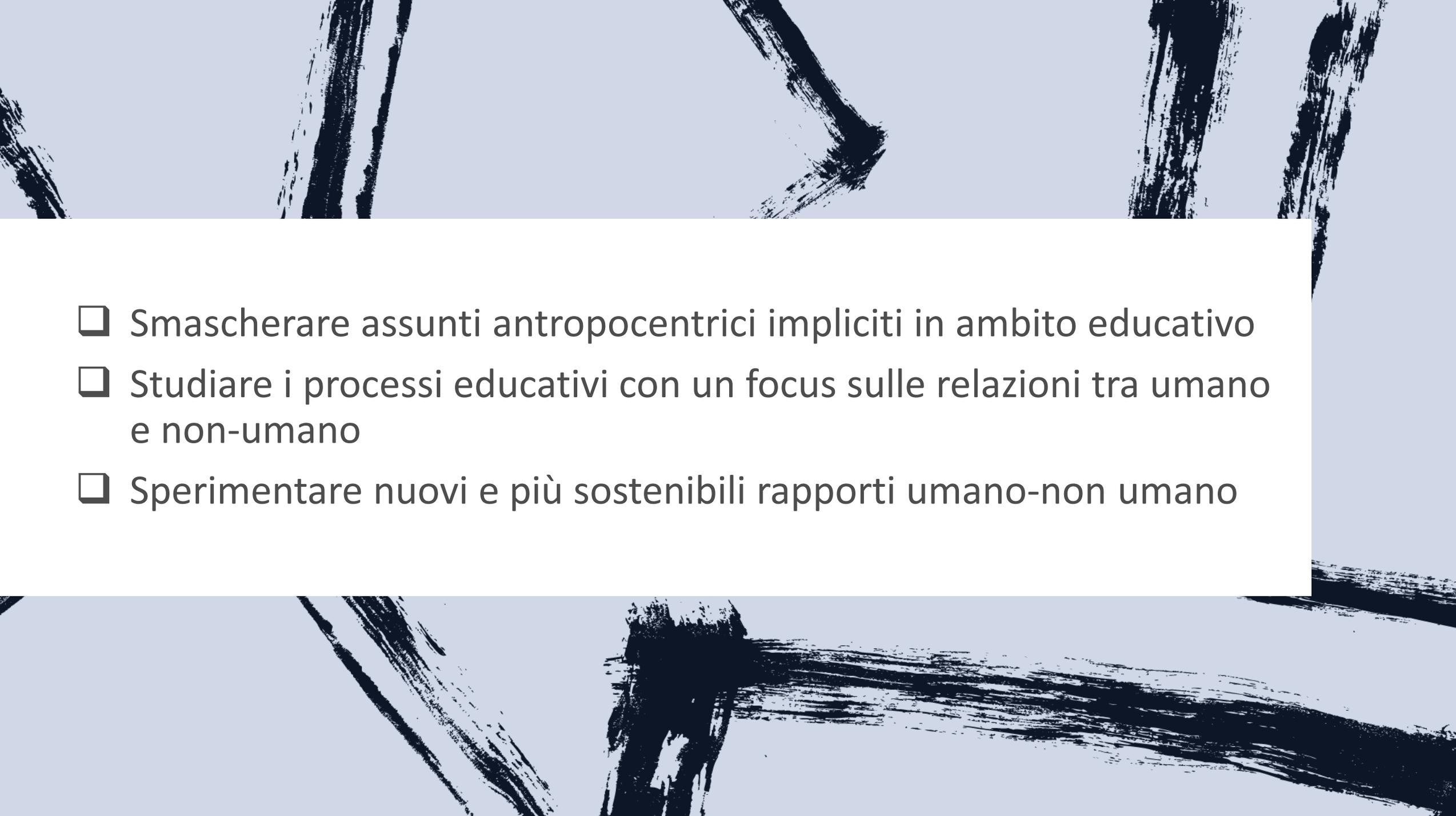
Duplica referenza del non-umano in educazione:

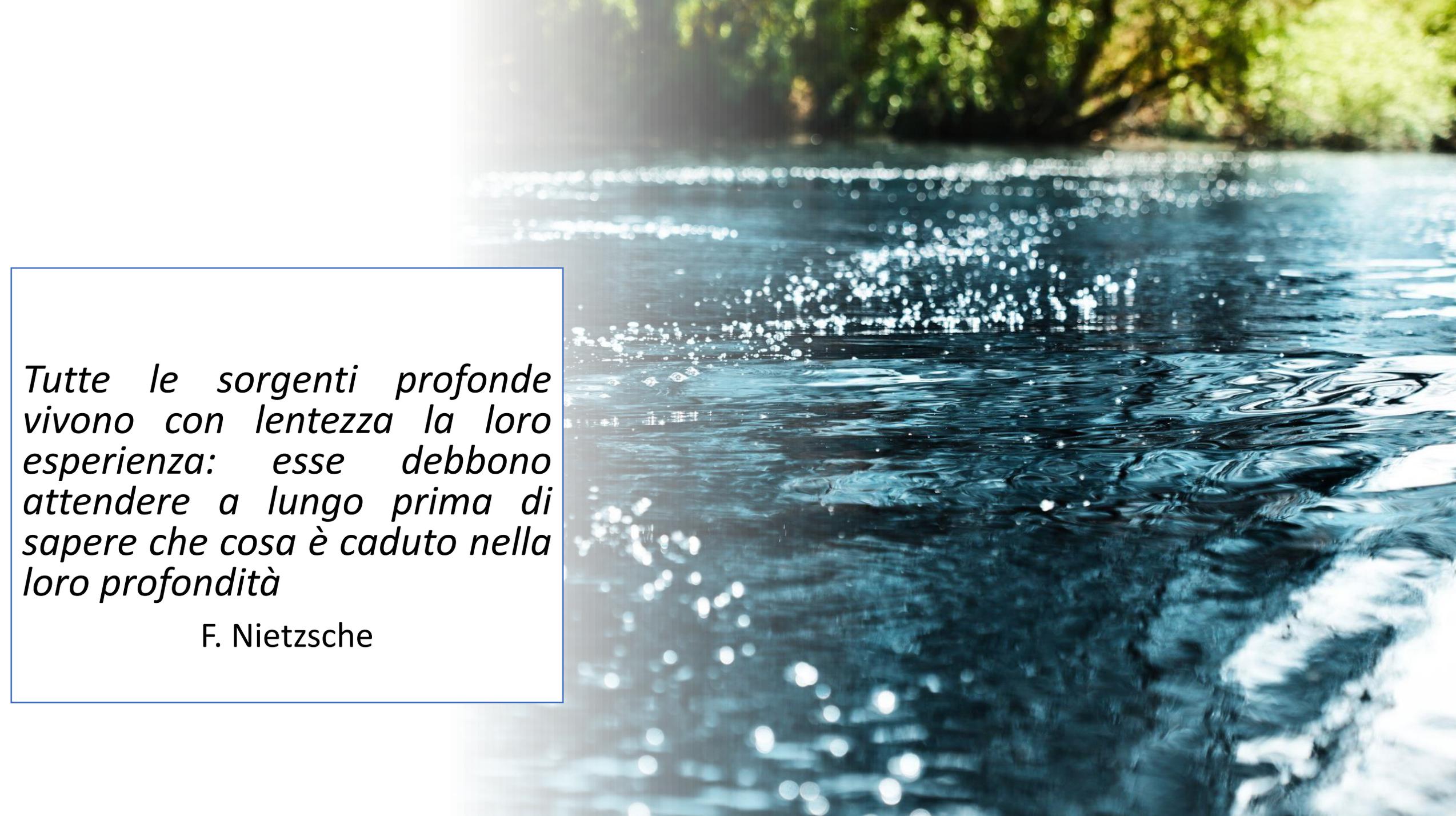
- **Interna:** il non-umano prende parte attivamente alle esperienze educative, le condiziona e in una certa misura le rende anche possibili

Livello progettuale, metodologico, pragmatico

- **Esterna:** il non-umano possiede implicitamente e inconsapevolmente specifici interessi in rapporto alle conseguenze ideologiche e prassiche provocate dalle azioni educative

Livello assiologico, etico e politico

- 
- ❑ Smascherare assunti antropocentrici impliciti in ambito educativo
 - ❑ Studiare i processi educativi con un focus sulle relazioni tra umano e non-umano
 - ❑ Sperimentare nuovi e più sostenibili rapporti umano-non umano



*Tutte le sorgenti profonde
vivono con lentezza la loro
esperienza: esse debbono
attendere a lungo prima di
sapere che cosa è caduto nella
loro profondità*

F. Nietzsche

Grazie!